

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 128/RE DEL 10 MARZO 2023

Pratica n. 417/RE del 10/03/2023

STRUTTURA PROPONENTE		Area Tutela Risorse, Vigilanza e Qualità delle Produzioni		
CODICE CRAM	DG.004	Ob.Funz.: B01E86	CIG: Z213929CE9	CUP:F85E22000480009

OGGETTO	Autorizzazione all'indizione di una procedura negoziata attraverso MePA per l'affidamento di un servizio di supporto specialistico nell'ambito delle attività di tutela e valorizzazione delle risorse genetiche autoctone laziali di interesse agrario, a limitata diffusione, iscritte o da iscriverne al Registro Nazionale delle varietà delle piante da frutto ammesse alla commercializzazione (RNF) istituito presso il Masaf (art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in legge 120/2020, modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 e convertito in legge n. 108/2021). Approvazione lettera d'invito.
----------------	--

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI

SI

NO

ATTO CON IVA

COMMERCIALE

ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (Immacolata Barbagiovanni Miracolo)	RESPONSABILE P.O. (Immacolata Barbagiovanni Miracolo)	DIRIGENTE DI AREA (Claudio Di Giovannantonio)					
	Immacolata Barbagiovanni Miracolo ARSIAL AG. REG. SVIL. INNOV. AGR. LAZIO FUNZIONARIO	Firmato digitalmente da CLAUDIO DI GIOVANNANTONIO O = ARSIAL C = IT					
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Immacolata Barbagiovanni Miracolo)		 Immacolata Barbagiovanni Miracolo ARSIAL AG. REG. SVIL. INNOV. AGR. LAZIO FUNZIONARIO					
CONTROLLO FISCALE							
ISTRUTTORE	A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE						
CONTROLLO CONTABILE							
<i>A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE</i>				<i>A CURA DEL A.C.B.</i>			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
ISTRUTTORE (nome e cognome)			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)		DIRIGENTE DI AREA (Dott.ssa Elisabetta Caldani)		

PUBBLICAZIONE

PUBBLICAZIONE N° 128/RE

DELL'ALBO DELL'AGENZIA

DATA, lì 10/03/2023



**REGIONE
LAZIO**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****N. 128/RE DEL 10 MARZO 2023**

OGGETTO: Autorizzazione all'indizione di una procedura negoziata attraverso MePA per l'affidamento di un servizio di supporto specialistico nell'ambito delle attività di tutela e valorizzazione delle risorse genetiche autoctone laziali di interesse agrario, a limitata diffusione, iscritte o da iscrivere al Registro Nazionale delle varietà delle piante da frutto ammesse alla commercializzazione (RNF) istituito presso il Masaf (art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in legge 120/2020, modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 e convertito in legge n. 108/2021). Approvazione lettera d'invito.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente Vicario della Regione Lazio n. T00205 del 30 Dicembre 202, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del Dott. Andrea Napoletano;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 luglio 2022, n. 73/RE, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale facenti funzioni di ARSIAL l'Avv. Maria Raffaella Bellantone;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 25 Novembre 2019, n. 815, con la quale è stato conferito, a far data 25 Novembre 2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità al dott. Claudio Di Giovannantonio;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2022";
- VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

- VISTA la Deliberazione del CdA 16 Settembre 2022, n. 104/RE con la quale è stata adottata la variazione n. 3 – Bilancio di previsione 2022-2024 – Assestamento generale di bilancio - Verifica salvaguardia equilibri di bilancio 2022-2024”;
- VISTA la legge regionale 23 Novembre 2022 n. 19 relativa all'approvazione del suddetto assestamento;
- VISTO l'articolo 43 del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., recante le disposizioni relative all'esercizio provvisorio ed alla gestione provvisoria;
- VISTO il paragrafo n. 8 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al d.lgs. n.118/2011 e s.m.i., che dispone in materia di esercizio provvisorio e gestione provvisoria;
- VISTO l'articolo 14 della l.r. n. 11/2020, recante le disposizioni relative all'esercizio provvisorio ed alla gestione provvisoria;
- VISTO la legge regionale 27 dicembre 2022, n. 21, recante: "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2023. Modifica alla legge regionale 23 novembre 2022, n. 19 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022. Disposizioni varie)";
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 2/CS del 30 Dicembre 2022, con la quale è stata disposta la presa d'atto dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2023 approvata con legge regionale del 27 dicembre 2022, n. 21, recante: "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2023. Modifica alla legge regionale 23 novembre 2022, n. 19 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022. Disposizioni varie.)";
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 2/CS del 30 Dicembre 2022, con la quale è stato, altresì, preso atto che l'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno 2023 è gestito secondo i principi applicati della contabilità finanziaria di cui al paragrafo n. 8 dell'allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011, sulla base degli stanziamenti di spesa per l'anno 2023, approvati ai sensi della legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la circolare "Indicazioni operative per la gestione in esercizio provvisorio del bilancio Regionale" della Regione Lazio acquisita in data 12/01/2023, prot. n. 0000310/2023;
- VISTA la circolare del Direttore Generale f.f. prot. n. 4 del 17/01/2023, con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione in esercizio provvisorio dell'Arsial, anno 2023;
- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;
- VISTO il Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Lazio che, alla Misura 10, sottomisura 10.2, reca previsione dell'Operazione 10.2.1 di cui ARSIAL è beneficiaria unica in forza delle attribuzioni della L.R. 15/2000 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario", e la Determinazione del 31 agosto 2016 n. G09679, che approva le attività ARSIAL relative alla richiamata Operazione del PSR e che prevede diverse tipologie di azioni per le attività di conservazione delle risorse genetiche vegetali ed animali in agricoltura;

VISTA la domanda di sostegno n. 24250061876 presentata da ARSIAL per il periodo transitorio del PSR 2014-2020 - Sottomisura 10.2.1 "Sostegno per la conservazione delle risorse genetiche vegetali ed animali in agricoltura" e visto, nello specifico, il punto 8.23 che prevede un servizio di consulenza specialistica per i fruttiferi;

VISTO il Registro Nazionale delle varietà delle piante da frutto ammesse alla commercializzazione (RNF) istituito presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ai sensi dell' art. 7 del D.L. n. 124 del 25 giugno 2010 "Attuazione della direttiva 2008/90 relativa alla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto destinate alla produzione di frutti" e del D.M. n. 7521 del 4 marzo 2016 "Attuazione del registro nazionale delle varietà delle piante da frutto";

VISTO il Piano settoriale di Intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario (L.R. n. 15/2000), quinquennio 2022 - 2027 adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 297 del 17 maggio 2022;

VISTO il Piano Operativo Annuale (POA) per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario (L.R. n. 15/2000), annualità Novembre 2022 - Novembre 2023, approvato con DGR n.975 del 03.11.2022;

CONSIDERATO che fra le azioni previste:

- al comma h del punto 3.1.1 del POA "Risorse genetiche vegetali", ARSIAL intende predisporre schede descrittive di risorse genetiche per la loro iscrizione al Registro Volontario Regionale e contestualmente al Registro Nazionale dei Fruttiferi ai fini della loro distribuzione ai vivaisti iscritti alla Rete di Conservazione e Sicurezza;
- al comma d del punto 3.3 del POA "Conservazione in situ/on farm. Rete di Conservazione e Sicurezza. Rete Nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare", ARSIAL intende realizzare giornate pratico - applicative - dimostrative sulle tecniche di potatura e innesto, da svolgere in aula e in campo, distribuite su tutto il territorio laziale, finalizzate a promuovere la conoscenza e la diffusione della varietà autoctone laziali appartenenti a specie fruttifere a limitata diffusione e a rischio di erosione genetica;
- al comma i del punto 3.5. del POA "Valorizzazione dei prodotti", ARSIAL intende organizzare o partecipare ad almeno un evento dedicato alla valorizzazione delle risorse genetiche frutticole autoctone;
- al punto 3.6. del POA "Informazione e divulgazione", ARSIAL intende aggiornare il proprio materiale divulgativo;

VISTA la determina dirigenziale n. 43/RE del 06.02.2023 che autorizza ad avviare una indagine di mercato mediante manifestazione d'interesse a partecipare al procedimento per l'affidamento di un servizio di supporto specialistico nell'ambito delle attività legate al Registro Nazionale Fruttiferi previa procedura negoziata da espletare successivamente sul MePA, e che prenota una spesa di importo pari ad € 13.176,00 IVA inclusa (n.16/2023).

PRESO ATTO dell'avvenuta pubblicazione sul sito di ARSIAL dell'avviso pubblico relativo alla manifestazione d'interesse per un periodo di 15 giorni, 08 - 23 febbraio 2023.

VISTO il protocollo in entrata n. 1368 del 14.02.2023 con cui è stata acquisita in ARSIAL la manifestazione d'interesse pervenuta entro i termini e via PEC da parte della ditta individuale Renato PAVIA Via Vicerò, 42 - 03011 Alatri (FR) C.F.: PVARNT51D20A123K - P.IVA 03069460602;

VISTO lo schema della lettera d'invito predisposto dall' Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità allegato al presente atto;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, così come modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che obbliga le pubbliche amministrazioni a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario che, per i servizi, è attualmente pari ad € 214.000,00;

ATTESO che il capitolo 1.03.02.11.999 non rientra nella gestione in dodicesimi dell'esercizio provvisorio, di cui alla circolare n. 4 del 17.01.2023 e sulla base di quanto stabilito dal D. lgs 118/2011, allegato 4/2, paragrafo 8;

DATO ATTO inoltre che, la spesa già prenotata, a valere su risorse con vincolo di destinazione derivante da specifiche assegnazioni indicate nella su richiamata domanda di sostegno n. 24250061876, presentata da ARSIAL e accettata con nota prot. n. AGEA.ASR.2022.0722465 del 14.06.2022, è necessaria per la prosecuzione delle attività in corso, al fine di non compromettere il corretto avanzamento fisico e finanziario del PSR 2014-2020 e che il mancato svolgimento determinerebbe un danno per l'Agenzia;

RITENUTO di procedere con affidamento sul MePA, col criterio dell'offerta economica più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L.76/2020, convertito in legge 120/2020, modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 e convertito in legge n. 108/2021;

VISTO l'art. 51 comma 1 della legge n. 108 del 2021 che stabilisce tra l'altro:

1) *Al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, sono apportate le seguenti modificazioni:*

a) all'articolo 1:

1) al comma 1, le parole «31 dicembre 2021» sono sostituite dalle seguenti: «30 giugno 2023»;

2) al comma 2:

2.1. la lettera a) è sostituita dalla seguente: « a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione ;»...omissis;

CONSIDERATO che il Dirigente dell'Area Tutela Risorse, Vigilanza e Qualità delle Produzioni ha individuato, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, quale responsabile unico del procedimento la dott.ssa Immacolata Barbagiovanni Miracolo;

SU PROPOSTA ed istruttoria del RUP;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI AUTORIZZARE l'affidamento tramite MePA, ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in legge 120/2020, modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 e convertito in legge n. 108/2021, di un servizio legato alle attività di tutela e valorizzazione delle risorse genetiche autoctone laziali di interesse agrario a limitata diffusione, iscritte o da iscrivere al Registro Nazionale dei Fruttiferi per un importo a base di gara di **€ 10.800,00** oltre IVA al 22% pari ad **€ 2.376,00** per complessivi **€ 13.176,00** a valere sul Capitolo 1.03.02.11.999, obiettivo funzione B01E86 del bilancio di previsione annualità 2023 che reca la necessaria disponibilità (Prenotazione n. 16 de 01 febbraio 2023).

DI APPROVARE lo schema della lettera d'invito allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs33/2013	23				X		X	

Spett.le ditta
XXX
Via XXX
C.F. XXX
P.IVA XXX

OGGETTO: Invito a partecipare ad una procedura negoziata su piattaforma MePA (art.1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in legge 120/2020, modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 e convertito in legge n. 108/2021).

CIG: Z213929CE9

CUP: F85E22000480009

Determina di indizione: n. XX del XX/XX/XXXX

Codesta Impresa è invitata a partecipare alla procedura negoziata su piattaforma MePA per l'affidamento di un servizio di supporto specialistico legato alle attività di tutela e valorizzazione delle risorse genetiche autoctone laziali di interesse agrario a limitata diffusione, iscritte o da iscrivere al Registro Nazionale delle varietà delle piante da frutto ammesse alla commercializzazione (**RNF**).

ENTE APPALTANTE: A.R.S.I.A.L. – Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio.

Sede legale: Via Rodolfo Lanciani 38 - 00162 Roma.

P.IVA e Codice Fiscale: 04838391003

PEC: arsial@pec.arsialpec.it

Contatti: 0686273361 - i.barbagiovanni@arsial.it

Responsabile Unico del Procedimento (RUP): Immacolata Barbagiovanni Miracolo

Art. 1 - Importo a base di gara

L'importo a base di gara è pari ad € **10.800,00** oltre IVA al 22% pari ad € **2.376,00** per un importo complessivo di € **13.176,00**.

Art. 2 – Durata del contratto, pagamenti, opzioni

Il servizio decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto e terminerà il **31 marzo del 2024**, il pagamento del corrispettivo avverrà a cadenza quadrimestrale con riferimento alle prestazioni effettivamente erogate in ciascun periodo e verificate dal RUP.

ARSIAL si riserva, in conformità alle disposizioni regionali ed alle prescrizioni in materia di PSR Lazio 2014/2020, la facoltà di rinnovare il presente contratto per un anno agli stessi patti e condizioni.

Art. 3 - Oggetto dell'appalto – modalità di esecuzione del servizio

ARSIAL nell'ambito delle azioni previste dal "Piano settoriale di intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone del Lazio di interesse agrario, quinquennio 2022 - 2027 adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 297 del 17 maggio 2022, intende affidare ad un operatore economico qualificato tramite piattaforma MePA un servizio di supporto tecnico specialistico

per le attività di tutela e valorizzazione delle risorse genetiche autoctone laziali di interesse agrario a limitata diffusione, iscritte al Registro Nazionale delle varietà delle piante da frutto ammesse alla commercializzazione (RNF) istituito presso il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 124 del 25 giugno 2010 e del D.M. n. 7521 del 4 marzo 2016 "Attuazione del registro nazionale delle varietà delle piante da frutto".

A tal fine si richiede al soggetto partecipante alla gara di dettagliare l'offerta economica per ogni singola azione prevista dal servizio di supporto specialistico oggetto della richiesta di offerta di seguito descritta utilizzando la tabella I allegata alla presente lettera d'invito.

A) organizzazione giornate pratico – applicative - dimostrative da svolgere in aula e in campo, rivolte ad un massimo di n. 20 partecipanti/giornata e distribuite su tutto il territorio laziale finalizzate a promuovere la conoscenza e la diffusione della varietà autoctone laziali appartenenti a specie arboree a limitata diffusione iscritte al RNF (specificare n° giornate nella proposta progettuale)

B) aggiornamento ed integrazione del materiale divulgativo in possesso di ARSIAL inerente

agli argomenti trattati nelle suddette giornate con particolare riguardo ai seguenti punti:

- descrizione delle principali tecniche di potatura, propagazione e coltivazione delle specie arboree da frutto;
- descrizione del metodo di valutazione del grado di maturazione dei frutti e definizione degli indici di qualità dei parametri organolettici.

C) Realizzazione documentazione fotografica e predisposizione di schede descrittive di varietà di fruttiferi autoctoni da proporre per l'iscrizione al Registro Nazionale dei Fruttiferi (specificare n° schede nella proposta progettuale).

D) Supporto alla partecipazione e organizzazione di eventi locali dedicati alla valorizzazione delle risorse genetiche autoctone (specificare n° eventi nella proposta progettuale).

Il prezzo dell'appalto che ARSIAL prenderà in considerazione ai fini dell'aggiudicazione è il prezzo totale offerto dal concorrente indicato nel documento economico prodotto automaticamente dal sistema.

Non è ammesso il subappalto.

Art. 4 - Termini e modalità di presentazione dell'offerta

Termine per la presentazione offerte: come indicato in RDO

La procedura è svolta attraverso la piattaforma MePA con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett a) D. Lgs.50/2016, secondo i criteri stabiliti dall'art. 8 della presente lettera d'invito.

L'offerta dovrà contenere numero 3 (tre) buste elettroniche:

- "Busta A – Offerta tecnica",
- "Busta B – Offerta economica".

Busta A – Offerta tecnica

La busta deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) Proposta progettuale, organizzativa e gestionale, di non oltre 10 pagine, allegati esclusi (no fronte-retro, formato A4, carattere "Gill Sans" dimensione "12"), correlata alle funzioni ed attività descritte al precedente art. 3 ed ai criteri motivazionali previsti nella tabella di cui al successivo art. 8.

b) Curriculum vitae

A corredo dell'offerta tecnica, ai sensi dell'articolo 83 comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016, l'offerente potrà segnalare ad Arisial, mediante motivata e comprovata dichiarazione, le informazioni che costituiscono segreti tecnici e/o commerciali. In caso di presentazione di tale dichiarazione, in conformità ai contenuti dell'art. 21 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26/2/2014, l'Amministrazione consentirà l'accesso nella forma della SOLA VISIONE delle informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali ai concorrenti che lo richiedono e previa comunicazione ai controinteressati della richiesta di accesso agli atti.

In ogni caso, l'accesso sarà consentito solo dopo l'aggiudicazione.

Busta B - Offerta economica

L'offerta economica è un documento predisposto automaticamente dal sistema per ogni partecipante. Le sue impostazioni di invio sono già predefinite e non modificabili.

Il concorrente deve inoltre inserire l'allegato modello (tabella I) compilato.

Il concorrente deve indicare inoltre i costi di sicurezza aziendale ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.lgs. 50/2016. Per i servizi oggetto della presente procedura non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e, pertanto, non risulta necessaria la predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (articolo 26, comma 3bis, Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.). Non sussistono, di conseguenza, costi della sicurezza di natura interferenziale.

Nell'offerta economica tutti gli importi offerti dovranno essere indicati in cifre con 2 (due) decimali dopo la virgola; non saranno considerati gli eventuali valori eccedenti il secondo decimale. In caso di discordanza tra cifre e lettere prevale l'importo in lettere.

L'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente.

Art. 5 - Procedura di soccorso istruttorio

Ai sensi dell'art. 83 co. 9 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la Stazione Appaltante provvederà a richiedere, entro 10 giorni, la regolarizzazione o integrazione delle dichiarazioni rese dal concorrente in tutte le ipotesi di: mancanza, incompletezza e irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni di carattere amministrativo, con esclusioni di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica. Qualora non siano rese, integrate e regolarizzate le dichiarazioni necessarie, la Stazione Appaltante provvederà all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante escluderà i concorrenti in caso di carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Art. 6 - Commissione giudicatrice

La valutazione delle offerte e la conseguente attribuzione dei punteggi verranno effettuate da una commissione giudicatrice che verrà nominata dopo il termine di scadenza per la presentazione delle offerte medesime, in conformità all'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti verranno pubblicati nel sito istituzionale di ARSIAL, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti".

Art. 7 - Procedura di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto previsto dall' art. 95, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii e secondo quanto previsto nella presente lettera di invito.

La gara sarà aggiudicata anche se dovesse pervenire una sola offerta, ritenuta valida.

L'Amministrazione si riserva altresì il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte venga ritenuta idonea. Il RUP in seduta pubblica, la cui data sarà comunicata tramite la piattaforma MEPA procederà all'apertura delle buste elettroniche contenenti la documentazione amministrativa che risulteranno pervenute entro i termini della presente lettera d'invito. Procederà quindi all'esame dei documenti ed alla verifica degli stessi. Successivamente, in una o più sedute riservate la commissione giudicatrice, valuterà le offerte tecniche e procederà all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nella presente lettera invito.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione giudicatrice darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e procederà all'apertura delle buste elettroniche contenenti le offerte economiche delle quali verrà data lettura con la conseguente attribuzione dei relativi punteggi.

Art. 8 - Modalità di attribuzione dei punteggi

La Commissione disporrà per la valutazione delle offerte di **100** punti, di cui massimo **80** per la valutazione tecnica e massimo **20** per la valutazione economica.

L'aggiudicazione verrà effettuata in base alla seguente formula:

P tot = PT + PE dove:

P tot = punteggio totale;

PT = punteggio conseguito dall'offerta tecnica (inteso come somma dei punteggi conseguiti per i singoli sub parametri di natura tecnica);

PE = punteggio conseguito dall'offerta economica;

Gli elementi di natura qualitativa che saranno valutati e i relativi punteggi che saranno assegnati a ciascun elemento sono:

	VALUTAZIONE TECNICA	Max
A	PERTINENZA/QUALITÀ	60
A1	Qualità dell'offerta tecnica con particolare riguardo alle attività pratico – dimostrative e organizzative di eventi: precisione, esaustività, chiarezza ed efficacia della descrizione delle tematiche (punto 3 lettera d'invito - Oggetto dell'appalto e della relativa metodologia di approccio.	25
A2	Qualità dell'offerta tecnica con particolare riguardo alla predisposizione di materiale divulgativo e documentale (schede descrittive, foto): precisione, esaustività, chiarezza ed efficacia della descrizione delle tematiche (punto 3 lettera d'invito – Oggetto dell'appalto) e della relativa metodologia di approccio.	20
A3	Efficacia delle modalità di esecuzione del progetto con particolare riguardo alle attività pratico – dimostrative (articolazione temporale delle varie fasi, misure/interventi finalizzati a garantire la qualità delle prestazioni fornite)	15
B	ADEGUATEZZA TECNICO-ORGANIZZATIVA	20

B1	Esperienza professionale in attività didattico-divulgative nell'ambito di tematiche inerenti la tutela della biodiversità vegetale arborea, di interesse agrario	10
B2	Esperienza professionale sulle tecniche di potatura e innesto di specie da frutto e metodi di valutazione della qualità organolettica della produzione.	10
		80

I punteggi riferiti ai sopra indicati elementi saranno così attribuiti dall'apposita commissione all'uopo nominata: ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 e 1, espresso in valori centesimali, a ciascun elemento dell'offerta, secondo la seguente scala di gradazione:

Ottimo	1
Buono	0,8
Adeguito	0,6
Sufficiente	0,4
Scarso	0,2
Nulla	0,0

I coefficienti medi (dati dalla somma dei coefficienti espressi dai commissari, diviso il numero dei commissari) saranno moltiplicati per i rispettivi punteggi (con limite a due decimali dopo la virgola, con arrotondamento di questa all'unità superiore se la terza cifra decimale è pari o superiore a 5). La somma dei singoli prodotti determinerà il punteggio complessivo attribuito per singolo elemento di valutazione tecnico-qualitativa.

Punteggio attribuito alla migliore offerta economica: PE = 20 punti.

Alle altre offerte economiche verrà attribuito il punteggio ottenuto attraverso l'applicazione della seguente formula:

Punteggio offerta economica = $20 * P_{min} / P_o$

(venti moltiplicato il Prezzo minimo offerto (P_{min}) diviso il Prezzo offerto dal singolo concorrente (P_o)).

Art. 9 - Richiesta chiarimenti

L'eventuale richiesta di chiarimenti relativa alla procedura di gara dovrà essere formulata tramite la piattaforma MEPA e dovrà pervenire entro i termini indicati nella RDO sul MEPA; le richieste di qualsiasi genere pervenute ad ARSIAL oltre il suindicato termine di scadenza, non saranno prese in considerazione e/o ritenute valide ai fini della presente procedura.

Le risposte ai chiarimenti verranno pubblicate sulla piattaforma MEPA.

In nessun caso verrà risposto singolarmente al singolo operatore economico.

Art. 10 - Stipula contratto

Successivamente al provvedimento di affidamento, non appena perfezionata la verifica della documentazione circa l'inesistenza in capo all'Affidatario di motivi ostativi alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione, si procederà alla stipula del contratto.

All'atto della stipula, l'Organismo è tenuto a presentare la garanzia definitiva ai sensi dell'art.103 del Codice degli Appalti.

Il rapporto contrattuale sarà definito sulla base delle prescrizioni contenute nel presente invito, secondo quanto previsto normativa vigente.

Il corrispettivo per i servizi effettuati sarà erogato, a seguito dell'approvazione di una relazione sullo Stato di avanzamento del servizio che dovrà essere presentata quadrimestralmente.

La liquidazione degli importi suindicati avverrà entro trenta giorni dal ricevimento di regolare fattura, previa verifica della regolarità delle certificazioni fornite e della regolarità contributiva e retributiva

Il pagamento verrà effettuato solo a fronte di fatturazione elettronica intestata ad ARSIAL (codice IPA: UF08E9) con indicazione del servizio reso e delle attività svolte come da presente nota, del CIG, CUP e CRAM: DG.004, identificativo dell'Area referente.

Art. 11 - Codice di comportamento

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001", l'aggiudicatario e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo sono tenuti, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal sopracitato codice del quale potrà prendere visione sul sito internet di questa Amministrazione all'indirizzo: <http://www.arsial.it/arsial/amm-trasparente/programma-per-la-trasparenza-elintegrita/>

Art. 12 – Foro competente

Le eventuali controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione o nell'interpretazione del contratto fra l'Amministrazione appaltante e l'aggiudicatario, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Roma.

Tab. I – Valori singole prestazioni		
Servizi oggetto dell'appalto (art. 3)	Valore stimato da ARSIAL	Prezzo indicato dal concorrente
A) Organizzazione giornate pratico – applicative - dimostrative da svolgere in aula e in campo, rivolte ad un massimo di n. 20 partecipanti/giornata e distribuite su tutto il territorio laziale finalizzate a promuovere la conoscenza e la diffusione della varietà autoctone laziali appartenenti a specie arboree a limitata diffusione iscritte al RNF.	€ 1350,00	
B) aggiornamento ed integrazione del materiale divulgativo in possesso di ARSIAL inerente agli argomenti trattati nelle	€ 370,00	

<p>sudette giornate con particolare riguardo ai seguenti punti:</p> <p>1) descrizione delle principali tecniche di potatura, propagazione e coltivazione delle specie arboree da frutto;</p> <p>2) descrizione del metodo di valutazione del grado di maturazione dei frutti e definizione degli indici di qualità dei parametri organolettici.</p>		
<p>C) Realizzazione documentazione fotografica e predisposizione di schede descrittive di varietà di fruttiferi autoctoni da proporre per l'iscrizione al Registro Nazionale dei Fruttiferi.</p>	€ 8.000,00	
<p>D) Supporto alla partecipazione e organizzazione di eventi locali dedicati alla valorizzazione delle risorse genetiche autoctone.</p>	€ 1.080,00	